

# GIULIO GATTI CASAZZA

Dopo 42 anni di Direzione teatrale, prima alla « Scala » di Milano, poi al « Metropolitan » di New York il nostro illustre concittadino, si ritira a vita privata: Giulio Gatti - Casazza ha avuto sempre plausi e consensi, per la sua dirittura ed indipendenza di carattere, per la sua rettitudine indiscussa per l'equilibrio col quale ha governato durante 27 anni il massimo tempio lirico americano. Gli era stato offerto di continuare la preziosa opera sua, ma il Gatti - Casazza ha declinato l'invito, non solo, ma non ha voluto che gli si facesse nessuna festa; solo l'ultima sera di rappresentazione, l'Amministrazione del « Metropolitan », gli artisti, le masse ed il pubblico gli hanno fatta una dimostrazione commovente, alla quale Egli si è sottratto, per una porta di servizio. Semplicità antica!

Il *Corriere d'America*, annunciando le dimissioni irrevocabili di Giulio Gatti - Casazza, così le commentava:

« Gatti - Casazza era una garanzia di seria organizzazione artistica, godeva di un prestigio di eccezione, conosceva i gusti del pubblico; in 27 anni di gestione americana, aveva acquistato tesori di esperienza in ogni campo del Teatro. E si era dimostrato oltre che eccellente direttore artistico, amministratore rigido e lungimirante: egli non solo ha portato il « Metropolitan » in linea, fra i maggiori Teatri d'opera, con un vasto repertorio stabile sconosciuto ai Teatri di altri Paesi e con l'annuale aggiunta di novità e di riesumazione interessanti; ma, quel che più conta, è andato avanti con i propri mezzi, senza aiuti, cioè, di enti pubblici e di mecenati. Giulio Gatti - Casazza ben merita la riconoscenza degli Americani.

« L'insistenza schietta ed affettuosa con cui il Consiglio di Direzione del « Metropolitan » ha cercato di evitare le sue dimissioni, sono una prova evidente dell'alta stima che egli gode, del vivo interesse che tutti avevano per conservare a capo dell'istituzione il suo illustre e benemerito Direttore.

« Questa insistenza ha costituito certamente una grande soddisfazione per Gatti - Casazza, le cui dimissioni purtroppo sono state definitive.

« Ora, il miglior augurio che si potesse fare al « Metropolitan » è quello che gli sia dato un nuovo Direttore che possa mantenerlo all'altissimo livello, in cui Gatti - Casazza lascia, dopo più di un quarto di secolo di nobili fatiche artistiche, sempre e con grato animo, ricordate ».

Parole d'oro, alle quali nulla possiamo aggiungere: a Giulio Gatti - Casazza auguriamo di trascorrere in piena gioia il resto della sua vita e formuliamo l'augurio che, nei meritati ozi, si appresti a raccogliere ed a scrivere le sue *Memorie* che diverrebbero, attraverso il suo stile incisivo e secco, una brillante ed interessantissima storia degli ultimi quarant'anni del Teatro lirico.

Al Concittadino, che ritorna in Patria, dopo avere, oltre tutto, svolta opera ininterrotta di altissima italianità, il nostro devoto, affettuoso saluto.

g. b.

